



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

COPIA
DELIBERAZIONE N. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO :

PRESA D'ATTO COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI E RISPETTIVI CAPIGRUPPO

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **giugno** alle ore 21 e minuti 00 nella Sala Civica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ROSSI Ennio	Consigliere comunale	P	
CERVI Pierino	Consigliere comunale	P	
APPIANI Pierpaolo	Consigliere comunale	P	
GILBERTI Alessia	Consigliere comunale	P	
REDINI Diego	Consigliere comunale	P	
BAROZZI Gianpietro	Consigliere comunale	P	
NICOLI Luciana	Consigliere comunale	P	
ZECCHINA Angelo	Consigliere comunale	P	
BOTTARELLI Gianluca	Consigliere comunale	P	
ARRIGONI Gianni	Consigliere comunale	P	
FALEO Nicola	Consigliere comunale	P	
ARIANTI Massimo	Consigliere comunale	P	
Totale		12	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale CAPODICI dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ZECCHINA dott.ssa Raffaella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI E RISPETTIVI
CAPIGRUPPO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;
- con deliberazione n. 22 di questa stessa seduta il Consiglio comunale ha esaminato le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei suoi componenti;
- l'art. 15 dello Statuto del Comune, recita testualmente:

“

Art. 15 - I gruppi consiliari

I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nominativo del Capogruppo.

Il regolamento deve prevedere la conferenza dei Capi gruppo e le relative attribuzioni.

Ai gruppi deve essere assicurato l'utilizzo di spazi idonei all'espletamento delle loro funzioni, compatibilmente con le disponibilità delle strutture esistenti.

”

- l'art. 7 del vigente regolamento del Consiglio comunale, recita testualmente:

“

CAPO III°

I GRUPPI CONSILIARI

Art. 7

Costituzione

1. *I Consiglieri eletti nella medesima lista formano, un gruppo consiliare.*
2. *Ciascun gruppo è costituito da almeno due Consiglieri. Nel caso che una lista presentata alle elezioni abbia avuto eletto un solo Consigliere, a questi sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare.*
3. *I singoli gruppi devono comunicare per iscritto al Sindaco il nome del capogruppo **entro il giorno precedente la prima riunione del Consiglio neoeletto.***
4. *Il Consigliere che intende appartenere ad un gruppo diverso da quello in cui è stato eletto deve darne comunicazione al Sindaco, allegando la dichiarazione di accettazione del Capo del nuovo gruppo.*
5. *Il Consigliere che si distacca dal gruppo in cui è stato eletto e non aderisce ad altri gruppi non acquisisce le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare. Qualora più consiglieri vengano a trovarsi nella predetta condizione, essi costituiscono un gruppo misto che elegge al suo interno il Capo gruppo. Della costituzione del gruppo misto deve essere data comunicazione per iscritto al Sindaco, da parte dei Consiglieri interessati.*
6. *Contestualmente all'affissione all'albo le deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse in elenco ai Capi Gruppo Consiglieri; i relativi atti sono messi a disposizione dei Consiglieri il giorno stesso della pubblicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e deposito nell'ufficio di Segreteria.*

”

per cui si rende necessaria la costituzione dei gruppi consiliari e la designazione dei rispettivi capigruppo;

VISTE le dichiarazioni di appartenenza ai Gruppi consiliari e di comunicazione del nominativo del Capogruppo, presentate dai gruppi “Vivi Canneto” e “Cittadini per Canneto”, allegate rispettivamente alla presente deliberazione sotto le lettere A) e B);

VISTO il parere richiesto ed espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dott. Giuseppe Capodici, in qualità di Responsabile del Settore Direzione generale e Controllo;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** che nell’ambito del Consiglio comunale vengono costituiti i seguenti Gruppi consiliari e designati i rispettivi Capigruppo:

- Gruppo consiliare “Vivi Canneto” che nomina capogruppo il consigliere **Rossi Ennio**;
- Gruppo consiliare “Cittadini per Canneto” che nomina capogruppo il consigliere **Bottarelli Gianluca**;
- Gruppo consiliare “Canneto in Testa” che nomina capogruppo il consigliere **Nicola Faleo**;
- Gruppo consiliare “Canneto sei Tu” che nomina capogruppo il consigliere **Massimo Arienti**.

Allegati: A e B.

Il Sindaco passa la parola ai Capigruppo consiliari per il loro intervento:

- Ennio Rossi per “Vivi Canneto”:

Desidero fare un intervento a favore del Gruppo consiliare Vivi Canneto che ho l’onore di rappresentare. La campagna elettorale è finita, è stata una esperienza strana e per certi versi crediamo unica. Cinque liste a Canneto sono infatti da considerarsi un’anomalia.

Al netto di fantasiose interpretazioni numerologiche la nostra è stata una vittoria incredibile. Vivi Canneto è grata ai cannetesi per la fiducia e l’apprezzamento concesso al nostro progetto, alle nostre idee alle nostre persone. I numeri hanno il dovere di riportare ciascuno di noi alla realtà, accettando la sfida che da sempre noi abbiamo raccolto e cioè quella del pragmatismo e della concretezza.

Sebbene fossero presenti cinque liste la campagna elettorale si è mantenuta su toni di civile convivenza, salvo poche e limitate eccezioni. Speriamo che questo sia il preambolo a rapporti costruttivi tra le diverse parti in causa consci ciascuno di avere compiti e ruoli diversi.

Vivi Canneto è da sempre una forza inclusiva, capace di dialogare e confrontarsi nel merito delle questioni. Nel rispetto delle inevitabili e reciproche differenze, un sereno dialogo ha caratterizzato i nostri rapporti con le minoranze nelle nostre prime due legislature, così sarà anche in questa.

Siamo aperti al dialogo ed alle proposte purchè esse siano sostenibili e praticabili anche finanziariamente, e soprattutto siano rispettose della nostra identità.

Questa terza affermazione della lista Vivi Canneto assume una rilevanza fondamentale, perché confermarsi è difficile, perché i venti del cambiamento gonfiavano altre vele, perché c'è stato il tentativo da parte di qualcuno di iniettare in modo subdolo molti veleni nella opinione pubblica. Quindi vincere non era scontato, anzi, e ciò nonostante si è accettata la sfida di presentarsi da soli dinnanzi ai cannetesi, non per superbia ma per coerenza nei confronti di un progetto civico che antepone gli interessi di Canneto e dei cannetesi a partiti o ideologie. Abbiamo puntato sulle persone, sulla serietà dimostrata, sulle capacità dei singoli e del gruppo, sul nostro radicamento nella comunità... ed i cannetesi ci hanno ancora una volta premiato. E di questo siamo orgogliosi e grati, e sentiamo il peso che deriva da questo mandato, cioè l'obbligo di proseguire a rappresentare i valori di serietà, concretezza e laboriosità che sono i tratti distintivi della maggioranza silenziosa della nostra gente.

Noi proseguiamo con il nostro stile, che non è fatto di sterili polemiche da bar, di patetici incontri con il presunto potente di turno, di sogni e speranze irrealizzabili. Noi proseguiamo a lavorare cercando di cogliere frutti importanti anche in un periodo di grave crisi economica e sociale. Abbiamo la fortuna di non avere promesse elettorali da mantenere visto che la serietà, e la conoscenza dello status quo ci ha impedito di farne, perché siamo convinti che i cittadini non vadano presi in giro, primo perché sono intelligenti e lo capiscono, secondo perché capiscono e non vogliono sentire raccontare storielle ma vogliono che si spieghi loro la realtà... che in primis ovviamente va conosciuta per poterla spiegare.

In questa sede confermiamo il principio base che ha guidato il nostro gruppo nell'attraversamento della crisi: conti in ordine, lungimiranza, taglio delle spese e dell'indebitamento, pressione fiscale comunale al minimo possibile. Unica possibile deviazione da questi cardini imperativi sarà la possibilità di dar corso all'adeguamento delle scuole elementari con tutto ciò che questo comporterà in termini di indebitamento, ma siamo consci di dover cogliere le finestre utili allo scopo che questo peculiare momento storico concederà alla nostra comunità.

Noi siamo convinti che questi cinque anni avranno un'importanza storica per la nostra comunità, e noi tutti quali suoi rappresentanti avremo l'obbligo di analizzare e comprendere i mutamenti che la crisi economica dello Stato, delle aziende, dei territori e della gente detterà sulla nostra comunità. Dovremo nel confronto capire l'orizzonte dei nuovi scenari che ci si profilano innanzi, definire forme e contenuti dell'Ente e dei Servizi da esso erogati, dovremo essere capaci con competenza di guardare al futuro piuttosto che al passato, di non misurare più la realtà con il metro degli ultimi decenni ma con quello consono alla nuova epoca che si è aperta.

Questo il compito che crediamo spetti a questa assemblea, non ci aspettano 5 anni scanditi da progetti od opere ma bensì un lungo periodo di riflessione e confronto necessario a capire in primis il contesto nel quale ci inseriamo e successivamente i possibili scenari futuri, con le loro opportunità ed esigenze. Con ogni probabilità il Comune ed il Pubblico dovranno ritrarsi e limitare la loro ingerenza per lasciare spazio e risorse all'azione dei cittadini. È una grande sfida quella che ci attende, e noi vogliamo coglierla ed affrontarla. Ci auguriamo che tutte le forze responsabili della nostra comunità vogliano fare altrettanto.

Dalle minoranze quindi ci attendiamo lealtà e serietà e la consapevolezza di un ruolo decisivo e probante. Ci auguriamo che anche voi sentiate il peso della rappresentanza del voto richiesto e ottenuto, ci auguriamo quindi che non ci riproporrete litanie ideologiche o peggio parole d'ordine di partito, ma che vorrete entrare nel merito delle questioni.

Vivi Canneto vuole esprimere il suo più sentito augurio di buon lavoro al Sindaco Zecchina ed alla sua Giunta la quale è segno al contempo sia del cambiamento che della continuità. Al Sindaco Vivi Canneto esprime la sua fiducia e il suo sostegno; ed in particolare l'apprezzamento per il metodo collegiale seguito per la definizione della Giunta e per la serietà di aver rinviato il completamento della stessa al termine di un primo momento di rodaggio sia personale, che della nuova compagine esecutiva. Secondo prassi tipiche nella gestione delle risorse del settore privato

che dimostra la assoluta assenza di ingerenze politiche, di logiche spartitorie od altro. Tutte caratteristiche queste che lasciano ben sperare per il futuro. Per chiudere un ringraziamento da parte di tutto il nostro gruppo a Pierino Cervi, per l'impegno e la passione profusi negli ultimi dieci anni nella sua veste di Sindaco. Siamo tutti consapevoli che se siamo qui è anche e soprattutto per merito suo, per la stima e fiducia che ha saputo meritare, per la stima e fiducia che ha saputo dare. Non è consuetudine italiana vedere fare un passo indietro da chi comanda senza polemiche o discussioni ma semplicemente nella convinzione che sia giusto così. Solo i "saggi" sentono l'obbligo, e sono capaci, di dare l'esempio invece che elargire prediche o lezioni. Anche per questo grazie da parte del nostro gruppo, ma grazie anche da parte di tutti i cannetesi che queste cose le capiscono e vedono, ed hanno ben dimostrato di misurare le differenze che esistono tra la serietà dei comportamenti e le vuote parole. Buon lavoro a tutti.

➤ Bottarelli Gianluca per "Cittadini per Canneto":

Egregio Signor Sindaco, signori Assessori, signori consiglieri e gentile pubblico, a nome del gruppo di minoranza consigliare "Cittadini per Canneto" mi associo alla lunga serie di complimenti e di auguri che in questi giorni sono arrivati alla nuova Amministrazione.

Auguri che stasera voglio estendere a tutto il Consiglio Comunale che si riunisce per la prima volta e che devono essere l'auspicio di un sereno e proficuo lavoro che la cittadinanza di Canneto ci ha chiamato a svolgere per i prossimi cinque anni.

Permettetemi, e scusatemi per questo, ma voglio fare un piccolo passo indietro sino alle ultime elezioni amministrative, semplicemente per condividere con voi alcune mie considerazioni.

Il risultato uscito dall'urna non dà adito a recriminazioni: ha vinto la lista e il gruppo che durante la campagna elettorale ha lavorato meglio tra i suoi elettori; ha vinto la lista che meglio ha gestito le forze di cui disponeva; ha vinto la lista che probabilmente ha scelto il candidato sindaco migliore, perché in un paese piccolo come Canneto conta anche questo al di là dei programmi e delle liste correlate.

Penso però che gli scenari pre e post elettorali siano completamente diversi rispetto a cinque anni fa. Innanzitutto la competizione è avvenuta tra cinque schieramenti, cosa abbastanza insolita per il nostro Comune. I cannetesi, tra candidati sindaci, assessori e consiglieri, hanno visto il proporsi di circa un sessantina di persone. Come già detto la vittoria è andata alla lista di Vivi Canneto con il 44% dei consensi ben lontani però dal quasi plebiscitario 73 % ottenuto nel 2009.

Tante persone sulla base di questi dati hanno detto che cinque liste non hanno fatto altro che disperdere voti, non caratterizzando in modo significativo la campagna elettorale e con l'unico risultato di un voto troppo frammentato.

Cerchiamo ancora una volta, se possibile, di vedere il lato positivo della cosa.

Quello che vengo a chiederle, Egregio Signor Sindaco, e lo chiedo anche a tutti voi consiglieri, è di trarre beneficio da questa situazione coinvolgendo le forze scese in campo in una politica amministrativa che si proponga come democrazia ampiamente partecipata.

Non escludete nelle vostre scelte i gruppi che hanno perso nella competizione elettorale e che qui stasera sono rappresentati, eccetto uno che non per questo va dimenticato.

Io ho letto, come penso abbiate fatto anche voi, i diversi programmi amministrativi depositati in Comune e debbo ammettere di aver colto in ognuno di questi idee positive, a volte molto concrete, a volte molto fantasiose, proposte che guardano al futuro e altre che vogliono preservare il presente.

Penso soprattutto di aver colto tanta voglia di fare per il bene di Canneto.

Una buona Amministrazione non ha colore politico e non si distingue solamente perché appartiene ad un dato schieramento. Una buona Amministrazione è tale perché soddisfa ampiamente e concretamente le necessità e i bisogni dell'intera comunità.

Le consulte permanenti, come recita l'Art. 37 dello statuto del Comune di Canneto sull'Oglio, potranno essere uno degli strumenti efficaci di una buona amministrazione partecipata. Se poi queste consulte potranno essere estese anche a cittadini che intendano apportare il proprio contributo e le proprie competenze, avremo veramente fatto un passo in avanti in quel processo di coesione della comunità del quale sentiamo tanto il bisogno.

Il 18 marzo 1968 Robert Kennedy in un celebre discorso sul PIL presso l'università del Kansas, pronunciava queste parole:

“ Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia o la solidità dei valori familiari, l'intelligenza del nostro dibattito o l'onestà dei nostri pubblici dipendenti. Non tiene conto né della giustizia nei nostri tribunali, né dell'equità nei rapporti fra di noi.

Il PIL non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra conoscenza, né la nostra compassione né la devozione al nostro paese. Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta”.

In maniera molto più umile, e sulla scorta di queste frasi, rivolgo un altro invito a lei Egregio Signor Sindaco. Come gruppo di minoranza siamo convinti che i conti e il bilancio del nostro comune rimarranno sempre in ordine, lo farete perché siete competenti e perché avete un'esperienza decennale, ma tenete anche presente che in momenti come questi di profonda crisi economica, con una disoccupazione nazionale che sfiora il 14%, quella tra i giovani arriva al 40 %, con una tassazione che raggiunge limiti inaccettabili impoverendo tutte le famiglie, ebbene con tutti questi limiti le esigenze delle persone cambiano.

Sentiamo il bisogno di una politica che guardi meno ai soldi, alle tasse e alle tariffe e volga più concretamente lo sguardo ai bisogni primari delle persone e delle famiglie;

Sentiamo il bisogno di una politica che guardi più alla cultura e in questo senso Canneto ha numerose risorse da sfruttare. Non so quando usciremo dalla crisi, ma sento che l'unico modo per riuscirci è concentrare alcune risorse economiche che ci restano nella grande, decadente bellezza italiana. La bellezza è il combustibile italiano di cui il mondo ha bisogno per vivere....”

Sentiamo il bisogno di una politica che guardi di più all'ambiente per il bene dei nostri figli prima, e di noi stessi dopo. Il 2020, anno della scadenza del protocollo di Kyoto, non è poi così lontano e molto lavoro in termine ambientale è ancora da fare

Concludo il mio intervento aggiungendo che

queste mie parole vogliono essere l'impegno di una collaborazione leale e attenta che il gruppo di Minoranza che rappresento offre a lei Egregio Signor Sindaco e alla sua Maggioranza.

Con ancora più attenzione ci comporteremo quali rappresentanti di una Minoranza che è stata chiamata dai suoi elettori a vigilare sull'operato dell'Amministrazione.

La campagna elettorale è terminata. Il nuovo sindaco di Canneto è stato eletto e gli organi amministrativi pure.

E' ora di rimboccarsi le maniche tutti insieme per il bene della nostra comunità.

➤ Nicola Faleo per “Canneto in Testa”:

Buonasera Signor Sindaco, buonasera a tutti i Consiglieri di maggioranza e minoranza, la campagna elettorale e' finita, si torna al lavoro.....

Noto con dispiacere che nelle fila della maggioranza e della giunta ci sono volti noti dell'amministrazione uscente, qualcuno di essi noto per aver sacrificato tempo della propria vita per amministrare Canneto e renderlo molto vicino ad un paese palesemente morto, qualcuno di essi noto per essere un semplice nome e cognome al servizio della casta politica familiare, qualcuno di essi noto effettivamente perché gli bisogna dare atto del buon lavoro svolto nei cinque anni precedenti.

Noto anche con dispiacere, sempre nelle fila della maggioranza, alcuni volti completamente nuovi o forse mascherati dai vecchi, volti di cui è difficile fare considerazioni amministrative ma che se approfondiamo bene uno ad uno si capisce la provenienza e l'appartenenza castica politica enfaticizzata da un motto di arroganza e di superiorità intellettuale rispetto al resto della povera cittadinanza.

Bhe si, presi uno ad uno, sembrano avere scritto in fronte io sono il migliore ed oltre ad averlo scritto in fronte lo fate pervenire attraverso gli sguardi e poi lo scrivete a caratteri cubitali sui manifesti incollati negli appositi spazi pubblicitari, come se ci fosse davvero qualcosa per cui esserne orgogliosi e da pubblicizzare

Siete davvero così orgogliosi per avere vinto???

Sono contento per voi, per le vostre famiglie, per quel numero "1051", un numero ben definito, "1051", un numero che se analizziamo bene, tolti i simpatizzanti, si colloca perfettamente in intere famiglie e amici stretti di intere famiglie riconducibili a quel potere di casta politica nata oltre dieci anni fa e che si è allargata negli anni successivi attraverso una compravendita di voto o di clientelismo familiare, o di esecuzione di lavori in prossimità delle votazioni, basti guardare i posti di lavoro creati in dieci anni a chi sono stati affidati, mogli di consiglieri o aziende collegate a consiglieri alle quali vengono affidati i lavori nel paese.

Un bel numero, 1051, su circa 3500 aventi diritto al voto, davvero un bel numero, vittoriosi in casa propria e vinti in casa altrui dai meno famosi 1335 che hanno votato liste diverse, e vinti dai meno famosi circa 1000 che schifati da una situazione politica locale e nazionale non hanno nemmeno pensato di dare un voto....complimenti....

Il problema non è avere vinto o avere perso, il problema è vedere ogni giorno la sofferenza della povera gente cannetese che non sa più come arrivare al quindici del mese, il problema è la mancanza di lavoro che nemmeno nei tempi d'oro questa amministrazione è riuscita a creare, perché è stato più semplice far regalare beni o soldi da note ditte locali a enti paracomunali o provinciali piuttosto che invogliare queste famose ditte locali a migliorare l'aspetto lavorativo del cittadino, il problema è vedere il cannetese mancato di rispetto e vedere regali e regalini ad extracomunitari che furbamente hanno capito la funzione delle leggi italiane romane o locali (basti notare il regalo del Sindaco uscente di circa trentamila euro di rette scolastiche insolute di cittadini poco cannetesi e molto extracomunitari), il problema è vedere la mancanza di servizi e la mancanza del desiderio di abitare il paese perché dopo dieci anni possiamo palesemente conclamare la resa dei cittadini di fronte una amministrazione che nulla ha fatto per rivitalizzare il paese stesso...

Ma noi, siamo contenti perché 1051 persone hanno preferito morticanneto, scusate vivicanneto, ad altre liste, meno castiche, meno arroganti, meno preparate, meno vecchie, meno, meno manageriali, come se poi i manager ci avessero portati ad una migliore vita rispetto a persone meno intelligenti...forse meglio un ignorante umile che un manager intelligente avaro e compromesso.....

Seduto qui nelle fila di una minoranza che non ha numeri per controbattere nessuna iniziativa della maggioranza, vedo in questo momento, tre persone di cui mi sento di poter quantomeno cercare di avere fiducia....

In prima persona vedo con molto piacere Angelo Appiani, una persona davvero speciale, che a volte pecca di un minimo di arroganza personalistica, ma che ha davvero dimostrato di volere bene a Canneto e ai suoi cittadini, una persona che in questi anni ha davvero sofferto la potenza reale della casta politica, una persona che fino all'ultimo ha creduto nel lavoro svolto, una persona dedita all'interesse comune e non alle poltrone, una persona che sono sicuro che avrà un ruolo determinante nella vita di questo paese nonché di questa nuova amministrazione, una persona che seppur è caduto in tentazione su consiglio di casta, ha saputo valorizzare le persone che lo hanno affiancato in un cambiamento, una persona che per audacia e temperamento meriterebbe molte più attenzioni di coloro che si dicono navigati e laureati ed esperti conoscitori della vita.

Cedo con piacere Ennio Rossi, una figura che sicuramente appartiene alla casta politica familiare del potere cannetese come da dimostrazione elettiva del 2009, ma che è una brava persona, una

persona sensibile ai problemi della cittadinanza, una persona che secondo me ha innato il senso del rispetto altrui e del bene comune, una persona che magari conosco poco ma che si è sempre rivelata capace ed onesta nell'affrontare ogni discussione.

Per ultima vedo Raffaella Zecchina, il Sindaco.

Cosa rappresenta per me Nicola Faleo, eletto consigliere nella lista di Canneto in testa: una speranza che diventi quanto prima concretezza.

Inutile dire o scrivere a caratteri cubitali le capacità personali o di gruppo vittoriosi di una campagna elettorale ma utile dire o scrivere che Raffaella Zecchina possa e debba essere quello spirito di cambiamento e di rinnovamento che i cannetesi hanno espresso col voto del 25 maggio, un cambiamento e rinnovamento chiesto da ben oltre 1051 elettori, chiesto dai circa 2500 aventi diritto al voto.

Il momento post elezioni offre ovviamente polemiche su ognuno dei componenti del consiglio comunale, polemiche che però analizzate dettano un estremo malessere generale dei cannetesi non ricollegabile necessariamente alla crisi economica ma di stretto rapporto alla vita desolante e poco gioiosa che l'amministrazione uscente ha pilotato fino ad ora....

Raffaella Zecchina, è il momento giusto per cambiare, i numeri ci sono, alcune persone sono cambiate seppur resista la forza del potere della casta all'interno del gruppo di maggioranza, i nuovi eletti insieme a qualcuno del vecchio gruppo si facciano sentire, alzino la voce, siano promotori di quel cambiamento radicale degli schemi politici che i cannetesi chiedono e che vogliono soprattutto in un momento delicato come questo dove il pensionato non riesce a vivere nemmeno da solo, dove un padre di famiglia non riesce a dare quel minimo di serenità e di sopravvivenza al suo nucleo familiare a causa una di crisi che sta riducendo l'Italia ad un paese vicino ad un mondo sconosciuto. Raffaella Zecchina, Sindaco di Canneto, la invito a mettere in parte la politica che ha governato il paese fino ad ora, una politica con i conti regolari ma una politica che ha condotto il giovane ad andarsene, una politica che induce il cittadino a chiudersi tra le mura di casa perchè la piazza è solo un parcheggio, una politica fatta di privilegi e clientelismi familiari, una politica che lascia Canneto con i conti regolari ma un Canneto morto perchè in tanti anni ha prevalso il senso della protezione numerica di bilancio anzichè la difesa e la gioia di vedere un paese vivo e sorridente attraverso quelle manifestazioni o eventi a costo zero che avrebbero donato quantomeno il diritto sacrosanto a sorridere e sentirsi vivi in una comunità.

Canneto in Testa, di cui sono orgoglioso portavoce, con semplicità e trasparenza, senza compravendita di voti o giochi politici fatti da messaggi telefonici o aperitivi o cene o di lettere inoltrate al richiamo elettorale di una certa casta che pensavo fosse apolitica, ha chiesto e chiede tuttora a lei Sindaco, a voi Consiglieri di maggioranza, lavoro sicurezza e servizi per il cittadino cannetese e non mi limiterò mai a ripetere lavoro sicurezza e servizi.....

Mi fu chiesto come????.....Voi siete gli eletti che avete ringraziato i cittadini, voi avete governato per dieci anni non producendo nemmeno un posto di lavoro, voi avete il compito e il dovere di soddisfare i cittadini nei prossimi cinque anni....

Avete il compito di non cedere a tentazione politica per accontentare il tal ente, avete il dovere di creare posti di lavoro tramite la creazione di nuovi indotti cooperativi di cannetesi affinchè il lavoro sia creato per i cittadini sul territorio e non dato ad aziende amiche di taluno geometra o di talaltro politico locale, avete il dovere di creare nuova economia locale incentivando le risorse locali commerciali per il rilancio delle stesse attraverso progetti a medio o lungo termine che siano riconducibili al miglioramento della vita stessa nel paese con eventi o manifestazioni o qualsiasi altra forma di intrattenimento utile, avete il dovere di far rinascere un paese di cui solo il nome ormai è conosciuto, ve lo chiedono i concittadini che vi hanno votato, ve lo chiedono i cittadini che non vi hanno votato.

Mi auguro che queste mie parole non rimangano vane un pezzo di carta perchè ogni giorno vedo la disperazione della gente cannetese, vedo una forte distanza tra amministrazione e gente comune, vedo gli occhi dei ragazzi persi nel vuoto perchè insicuri del proprio futuro lavorativo e del proprio

futuro gioioso in questo paese, vedo persone anziane ormai con lo sguardo di chi non ha che la televisione da guardare perchè il paese non offre vita.

Raffaella Zecchina, Sindaco di Canneto, mamma di quattro figli, le chiedo di essere Sindaco di tutti, indipendentemente dall' appartenenza politica, indipendentemente dalla provenienza se regolare, le chiedo, faccia tutto quanto sia nelle possibilità del suo potere di Sindaco di Canneto sull'Oglio affinchè venga ricostruita nel paese la voglia e il desiderio di vivere a Canneto con gioia e serenità economica, le chiedo di andare oltre una visione di maggioranza elettiva perchè se lei dovesse essere utile alla più semplice persona che oggi soffre, avrà sempre quella maggioranza politica in appoggio fatta da persone che non hanno altro desiderio se vedere un canneto di cui essere fieri.

Io, in minoranza, non mi collocherò mai in opposizione della maggioranza, ma cercherò sempre, come ho sempre fatto "il giusto" che un buon padre di famiglia vuole per i propri cari perchè per me viene prima il rispetto della vita al potere politico della casta.

Concludo augurando a tutto il Consiglio di maggioranza e agli Assessori buon lavoro, augurando ai consiglieri di minoranza buon lavoro guardando meno le virgole e di più i contenuti, augurando a lei Sindaco buon lavoro con la speranza che lei sia il vero cambiamento e rinnovamento che i nostri concittadini chiedono per dare speranza ai nostri figli....

- Massimo Arienti per "Canneto sei Tu", il quale ringrazia tutti coloro che hanno votato la sua lista. Prosegue il suo intervento dichiarando che, dopo aver ascoltato tutti i discorsi, si deve essere tutti uniti. Nota però che ci sono disappunti, mi si augura che ci sia il "rispetto" nella speranza e nell'augurio che questa parola sia la parola principe di questa legislatura perché tutte le persone siano trattate come persone e non numeri.



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ZECCHINA dott.ssa Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line in data **12/06/2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il presente atto non è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva in data **22/06/2014**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPODICI dott. Giuseppe

PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

FAVOREVOLE
di Regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

FAVOREVOLE
di Regolarità CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
BARCELLARI Nicla

=====